



Istituto Comprensivo Statale

"Genova - Quarto"

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 – 16148 Genova
tel.: 010394763 – fax: 0103748642 - email: geic859005@istruzione.it
GEIC859005 - c.f.: 95160160107

Patto educativo di corresponsabilità (di cui all'art. 5 bis del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore si impegnano ad agire assieme alla scuola nell'azione educativa dell'alunno operando secondo quanto indicato ai punti successivi.

1. Controllare che l'alunno/a sia sempre fornito, del materiale didattico necessario e del diario, che dovrà essere tenuto in ordine e utilizzato esclusivamente per annotare i compiti assegnati e per giustificare le eventuali assenze oltre che per annotare gli esiti delle verifiche, le annotazioni disciplinari e tutte le comunicazioni scuola – famiglia.
2. Prendere visione periodicamente del diario apponendo la propria firma ogniqualvolta richiesta, con particolare attenzione alle annotazioni disciplinari e alle comunicazioni che riguardano uscite sul territorio. In mancanza di firma sulle comunicazioni di uscita, l'alunno/a resterà a scuola.
3. Prendere visione delle pagelle quadrimestrali e finali effettuandone il download dal Registro elettronico, utilizzando le credenziali che sono state fornite dalla scuola. Dette credenziali di accesso sono strettamente personali e non dovranno essere condivise con alcuno.
4. Prendere visione, firmare e restituire nei tempi richiesti le verifiche scritte quando consegnate agli alunni oppure i giudizi delle verifiche comunicati a casa.
5. Recarsi a colloquio con gli insegnanti almeno con cadenza quadrimestrale e comunque ogniqualvolta convocati da un docente, dal coordinatore di classe o dal Dirigente scolastico.
6. Giustificare per iscritto sull'apposito libretto, entro il primo giorno utile, eventuali assenze o ritardi alle lezioni del mattino o alle attività pomeridiane. La giustificazione verrà consegnata dall'alunno all'insegnante della prima ora il giorno stesso del rientro o quello successivo al ritardo.
7. Ogni cinque giustificazioni è richiesta la presenza di un genitore. Sarà cura del genitore, inoltre, evitare che il ritardo, motivo di disturbo per la classe, abbia a ripetersi.
8. Allegare alla giustificazione, qualora l'assenza, per qualunque motivo, superi i cinque giorni, un certificato medico da cui risulti che l'alunno non è affetto da malattie contagiose e può rientrare in comunità. In deroga, l'assenza prolungata per motivi di famiglia, se comunicata preventivamente per iscritto al coordinatore di classe, non dovrà essere giustificata con certificato medico.
9. Produrre richiesta motivata e corredata da certificazione medica, se l'alunno avesse necessità di frequenti uscite dalla classe.
10. Non richiedere che gli alunni escano da soli dall'edificio scolastico in orari diversi da quelli previsti, a meno di inderogabili necessità, nella quale eventualità dovranno essere prelevati dal genitore stesso o da un adulto titolare di delega che sottoscritta al momento dell'iscrizione o successivamente, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del delegato.
11. Compilare, ogni qualvolta si preveda di non fruire della mensa, l'apposito modulo di rinuncia al pasto, in mancanza del quale il servizio verrà comunque addebitato. Tale modulo, consegnato in tempo utile

in segreteria, con l'indicazione di un recapito telefonico ove poter controllare l'attendibilità della richiesta, dà titolo all'alunno per uscire da scuola.

12. Comunicare telefonicamente al plesso di appartenenza, in caso di ingresso a scuola dopo la prima ora, l'intenzione di avvalersi del servizio mensa. Contrariamente potrebbe non essere disponibile il pasto.
13. Controllare che l'alunno non porti a scuola oggetti che non abbiano attinenza con l'attività scolastica.
14. Controllare che l'alunno non porti a scuola oggetti che non abbiano attinenza con l'attività scolastica.
15. Ricordare all'alunno che l'utilizzo del cellulare a scuola per comunicare, per riprendere immagini o per altri usi è vietato e di disturbo allo svolgimento delle lezioni, oltre che penalmente perseguibile laddove le immagini siano carpite e/o diffuse senza il consenso degli interessati.
16. Risarcire i danni arrecati dall'alunno agli arredi, alle suppellettili, al materiale didattico e alle strutture.

Nel caso si dovesse ricorrere, anche occasionalmente, alla Didattica a distanza, preso atto di quanto la collaborazione di chi è a casa sia fondamentale per accompagnare il percorso formativo dei ragazzi, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore si impegnano:

1. ad "agevolare" la presenza dell'alunno/a alle lezioni programmate;
2. a condividere con l'alunno/a la lettura del [Manifesto della comunicazione non ostile](#), un concentrato di buone pratiche comunicative per l'interazione sui social e non solo;
3. a segnalare ai Coordinatori di classe o ai docenti eventuali difficoltà nella fruizione della DaD, per poter attivare opportune contromisure;
4. a fornire la massima collaborazione affinché le indicazioni contenute nel documento [Secondaria di I grado - Didattica a distanza per studenti e famiglie](#), contribuendo al sereno svolgimento delle attività a distanza.

Nell'attuale situazione di contrasto alla diffusione del Covid-19, in particolare, si impegnano a rispettare:

- le soluzioni organizzative proposte dal Collegio dei Docenti ed approvate dal Consiglio di Istituto, soluzioni che terranno conto dei vincoli di spazio, distanziamento sociale, organico docenti messo a disposizione dal Ministero dell'Istruzione oltre ad eventuali convenzioni stipulate con associazioni e cooperative operanti sul territorio;
- le disposizioni di sicurezza relative agli ingressi, alle uscite, agli spostamenti all'interno della scuola, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, concordati con il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione e con il Medico competente, sulla base delle norme vigenti.